

Lo smog è a livelli da allarme. Blasioli: più domeniche in bici

Da una parte la soddisfazione per la buonissima riuscita della domenica ecologica; dall'altra la consapevolezza di non dover e di non poter abbassare la guardia contro il nemico numero uno per la salute: l'inquinamento da gas di scarico delle automobili.

I dati dell'Arta restano allarmanti e alle zone abitualmente più esposte allo smog se ne aggiungono altre che non t'aspetti: è vero infatti che via Firenze si conferma la strada "camera a gas" - alto il dato registrato domenica per le polveri sottili che è stato di 86 microgrammi per metro cubo - ma la preoccupazione sale anche per via Sacco, che alla centralina dell'Arta ha segnato un poco rassicurante 78, così come non si riesce ad abbattere l'inquinamento da polveri in una zona abbastanza tranquilla e sulla carta non trafficata come il centro, sarebbe a dire Piazza Grue, l'altro ieri a quota 77. Si tratta oltretutto della zona appena sottoposta a riqualificazione, nella quale l'amministrazione comunale sta trasferendo i registri ed il servizio Anagrafe e Stato civile (si veda articolo in basso) proprio per dirottare lì molti utenti oggi costretti a recarsi in pieno centro con l'auto. Ma non è spostando la nuvola di smog da piazza Italia a piazza Grue che si può pensare di risolvere la situazione. A Viale d'Annunzio si conferma invece l'alto livello di benzene (5,9).

Scrutando il quadro generale della situazione nel giorno dell'ultima domenica ecologica, i dati dell'Arta ci dicono che l'aria era accettabile solo a corso Vittorio Emanuele e non c'è nessun miracolo dietro: più semplicemente corso Vittorio non è monitorato da centraline del Pm10.

A piazza Grue, in via Firenze e in via Sacco l'aria era registrata come "Pessima"; era invece "Scadente" su viale D'Annunzio e anche al teatro D'Annunzio, dove il vento da mare non aiuta abbastanza.

L'assessore Blasioli controlla ogni giorno la situazione, sa bene che dall'inizio dell'anno via Sacco ha già superato 23 volte il limite di 50 per le polveri sottili mentre a via Firenze è successo 20 volte. «Confermiamo le altre domeniche ecologiche in programma per tutto marzo; ad aprile salteremo quella della domenica delle Palme e di Pasqua» ha detto. Ma con una diversa chiave di lettura, Blasioli aggiunge anche che «il 2008 è stato il migliore degli ultimi sei anni che speriamo di ripetere per questo 2009. Il nostro impegno contro lo smog continua, la Domenica ecologica sta funzionando bene e la gente ce ne dà atto e sceglie di andare a piedi o in bici. Grazie anche al lavoro dei vigili, a cartelli e volantini».